

Ci siamo ispirati a Malala...Iniziamo da qui

Classi 4^A A/D - "Caetani"

MALALA YOUSAFZAI

ATTIVISTA

C'

era una volta una bambina a cui piaceva molto andare a scuola. Si chiamava Malala. Malala abitava in un tranquillo villaggio del Pakistan. Un giorno, un gruppo di uomini armati chiamati talebani prese il controllo della valle, terrorizzando la gente con i suoi fucili.

I talebani proibirono alle bambine e alle ragazze di andare a scuola. Molte persone non erano d'accordo, ma per sicurezza preferirono tenere le loro figlie a casa.

Malala pensava che fosse ingiusto, e lo scrisse nel suo blog. Amava molto la scuola, perciò un giorno disse in TV: "L'istruzione è potere per le donne. I talebani stanno chiudendo le scuole femminili perché non vogliono che le donne abbiano potere".

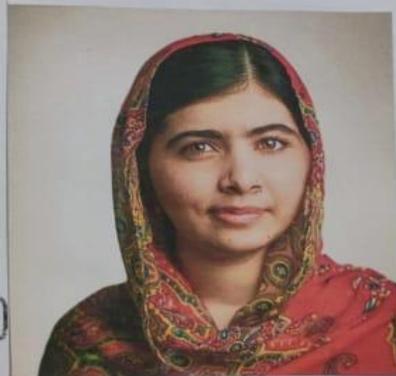
Qualche giorno dopo, Malala prese il suo scuolabus come al solito. A un tratto, però, due talebani fermarono l'autobus e gridarono: "Chi di voi è Malala?"

Quando le sue amiche la guardarono, gli uomini spararono e la colpirono alla testa.

Malala fu subito portata in ospedale e non morì. Migliaia di bambini e bambine le scrissero di guarire presto, e lei si riprese più in fretta di quanto si potesse immaginare.

"Pensavano di farci tacere con i proiettili, ma non ci sono riusciti" ha detto. Anzi, nel 2014 Malala è stata la più giovane vincitrice del Premio Nobel per la Pace.

"Prendiamo i nostri libri e le nostre penne. Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo".



UNA RAGAZZA DI NOME MALALA

Abbiamo avuto modo di vedere e ascoltare alla digital board la storia di una ragazza di nome Malala che si è tanto battuta per il diritto all'istruzione delle femmine.

È per tutti un esempio: nel 2013 ha vinto il premio per la libertà di pensiero e nel 2014, a soli 17 anni, ha vinto il premio nobel per la pace...

MALALA YOUSAFZAI

La sua celebre frase è:

"PRENDIAMO IN MANO I NOSTRI LIBRI E LE NOSTRE PENNE, SONO LE NOSTRE ARMI PIÙ POTENTI".

Ha denunciato pubblicamente gli abusi dei talebani pakistani.

Il rispetto si costruisce...

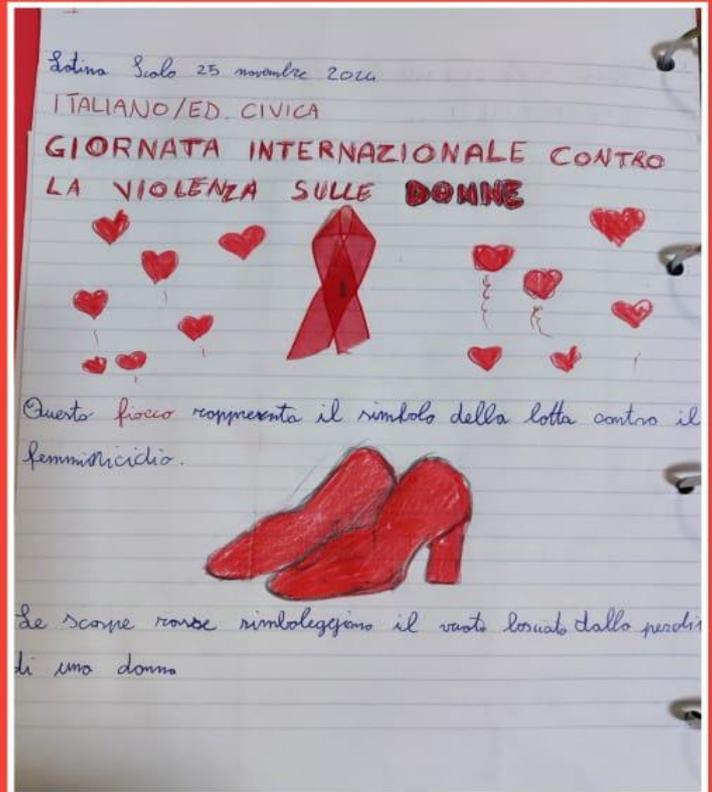
Classe 4^a A/D - "Caetani"



MAI PIÙ VIOLENZA!

Classi 4^A A/D

Plesso "C. Caetani"



Il 25 novembre è la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Questa giornata è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999, la finalità della giornata è quella di sensibilizzare le persone sull'importanza di eliminare ogni forma di violenza nei confronti delle donne.

Il colore che rappresenta questa giornata è il rosso, in occasione della giornata vengono esposte delle scarpe rosse nelle piazze o nei luoghi pubblici per rappresentare le vittime di violenza.



Rispondi alle domande.

In che anno è stata istituita la Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne?
La giornata contro la violenza sulle donne è stata istituita nel 1999.

Qual è la finalità di questa giornata?
La finalità di questa giornata è sensibilizzare le persone sull'importanza della non violenza.

Qual è il colore che simboleggia questa giornata?
Il colore che simboleggia la giornata è il rosso.

Completa la tabella inserendo le seguenti parole nelle colonne: rispetto, prevaricazione, aiuto, collaborazione, costrizione, discriminazione, libertà, odio.

DICIAMO NO...	DICIAMO SÌ...
ALLA VIOLENZA	ALLA VITA
alla prevaricazione	al rispetto
alla costrizione	alla collaborazione
alla discriminazione	all'aiuto
all'odio	alla libertà